

## Riassunto dell'analisi VOX di febbraio 2025: Sondaggio supplementare e analisi sulla votazione popolare del 9 febbraio 2025

*Il 9 febbraio 2025 si è votato sull'Iniziativa per la responsabilità ambientale dei Giovani Verdi. Mentre i simpatizzanti dei Verdi hanno votato a favore dell'iniziativa in modo quasi compatto e il PS ha votato in maggioranza a favore, l'approvazione è stata bassa da parte dei simpatizzanti dei partiti di centro e non c'è stata praticamente alcuna approvazione da parte dei simpatizzanti del PLR e dell'UDC. Ciò significa che l'iniziativa non ha avuto alcuna possibilità. Complessivamente, è emersa una netta divisione tra sinistra e destra, con livelli di mobilitazione simili da parte di entrambi gli schieramenti, in particolare tra i simpatizzanti del PLR e dei Verdi. Come motivo per il No sono stati citati soprattutto la radicalità dell'iniziativa e il timore di conseguenze negative per la piazza economica svizzera. Sebbene anche molti oppositori riconoscano la necessità di intervenire nel settore ambientale, per loro hanno prevalso riflessioni sul costo della vita, sull'andamento economico e sulle restrizioni sul tenore di vita abituale. Lo dimostrano i risultati del sondaggio su 3'437 aventi diritto di voto dell'analisi VOX del febbraio 2025. Lo studio è stato condotto da gfs.bern e finanziato dalla Cancelleria federale.*

I problemi ambientali vengono riconosciuti, ma viene attribuita un'importanza maggiore ai rischi per l'economia e all'andamento dei prezzi

### **Iniziativa per la responsabilità ambientale**

L'iniziativa popolare «Per un'economia responsabile entro i limiti del pianeta (Iniziativa per la responsabilità ambientale)» chiedeva che l'economia svizzera operasse entro i limiti posti dalla natura, ovvero che le attività economiche della Svizzera potessero consumare risorse ed emettere sostanze nocive soltanto nella misura in cui le basi naturali della vita siano conservate. Essa prevedeva che questo obiettivo dovesse essere raggiunto entro dieci anni mediante l'adozione di misure adeguate. Il Consiglio federale e il Parlamento si sono espressi contro la proposta, perché temevano un aumento del costo della vita, restrizioni sul tenore di vita abituale e un indebolimento della piazza economica svizzera. In linea con la raccomandazione del Consiglio federale e del Parlamento, il 9 febbraio 2025 la popolazione avente diritto di voto ha respinto l'iniziativa con una percentuale di Sì del 30,3%.

L'Iniziativa per la responsabilità ambientale ha trovato una maggioranza nello schieramento di sinistra, ma non è riuscita a convincere il centro e lo schieramento di destra. La forte mobilitazione dell'«estrema destra», che ha prevalentemente respinto la proposta, ha contribuito alla bassa percentuale di Sì a livello nazionale. Un altro fattore che ha influenzato notevolmente il risultato di voto è stata la coscienza ambientale. Le persone che considerano più importante la protezione dell'ambiente rispetto al benessere economico hanno votato chiaramente a favore dell'iniziativa, mentre le persone che danno la priorità al benessere si sono espresse in larga maggioranza contro. Anche la fiducia nelle associazioni ambientaliste e negli attivisti climatici ha giocato un ruolo: gli aventi diritto di voto che hanno una fiducia molto elevata in questi attori hanno approvato chiaramente l'iniziativa. Le persone che hanno una fiducia (molto) elevata nella scienza hanno invece votato a maggioranza contro l'Iniziativa per la responsabilità ambientale.

I principali motivi per il No hanno riguardato l'attuazione dell'iniziativa. Chi ha votato No reputava l'iniziativa troppo estrema o impossibile da attuare. Un numero relativamente elevato di oppositori temeva anche conseguenze economiche negative. Tuttavia, la popolazione avente diritto di voto ha riconosciuto la portata del problema, il che si riflette, tra l'altro, nel fatto che alcuni argomenti a favore dell'iniziativa hanno ottenuto una percentuale di approvazione maggiore rispetto agli argomenti contrari. Sebbene chi ha votato No fosse dell'opinione che la distruzione dell'ambiente si stia già facendo sentire sotto forma di eventi meteorologici estremi e che le grandi aziende dovrebbero assumersi maggiormente la responsabilità del loro impatto negativo sull'ambiente, nel valutare l'Iniziativa per la responsabilità ambientale hanno pesato maggiormente le riflessioni sull'andamento economico e sul costo della vita.

### Partecipazione bassa con mobilitazione dell'estrema destra superiore alla media

#### **La partecipazione**

Il 9 febbraio 2025 la partecipazione è stata bassa nel confronto sul lungo periodo, attestandosi al 38% circa.

I votanti che si definiscono di estrema destra sono stati quelli che hanno partecipato con maggiore frequenza al voto. Al contrario, la mobilitazione nel centro ideologico è stata bassa. Gli aventi diritto al voto hanno attribuito un'importanza media all'Iniziativa per la responsabilità ambientale, che è stata l'unica proposta sottoposta alla votazione. La proposta è risultata facilmente comprensibile per la maggioranza e la formazione dell'opinione è avvenuta per lo più prima dell'inizio della campagna di voto.

#### **Le proposte in votazione**

Alla votazione del 9 febbraio 2025 la popolazione votante svizzera doveva decidere su una proposta: l'Iniziativa per la responsabilità ambientale.

## Informazioni sullo studio

### Il progetto VOX oggi

Dopo ogni votazione gfs.bern svolge per conto della Cancelleria federale un sondaggio rappresentativo e intervista un campione di circa 3'000 aventi diritto di voto selezionati a caso. Oggetto dello studio sono le motivazioni in favore o contro la partecipazione e le motivazioni che hanno spinto gli aventi diritto a prendere la loro decisione di voto. Prima della votazione gfs.bern prepara il questionario per il sondaggio VOX in collaborazione con Sébastien Salerno. L'ossatura del questionario è costituita dai questionari dei precedenti sondaggi VOX/VOTO. Per preservare il valore delle serie di dati, ad ogni nuovo sondaggio vengono riformulate solo le domande che si riferiscono al progetto (ad es. gli argomenti in favore o contro il progetto). L'elaborazione del questionario è competenza esclusiva di gfs.bern.

Da novembre 2020 il sondaggio viene svolto online e in forma cartacea. In precedenza, i dati venivano raccolti effettuando interviste telefoniche con 1'500 aventi diritto di voto. Dal punto di vista del contenuto, le domande centrali sul sondaggio sono sulla partecipazione al voto, sulla decisione di voto e sugli argomenti. Inoltre, vengono poste domande sui valori e vengono richieste informazioni sull'utilizzo dei media durante le votazioni. Il questionario si conclude sempre con delle domande statistiche (ad es. livello di studi, stato civile, provenienza, condizioni abitative etc.), essendo nota l'importanza di queste variabili per il comportamento decisionale in materia politica.

Al termine del sondaggio tutti i dati vengono anonimizzati. Nella banca dati messa a disposizione per l'analisi non compaiono nomi, indirizzi, né date di nascita. I dati di contatto dei partecipanti allo studio vengono cancellati dopo la conclusione del sondaggio. Pertanto, non è possibile risalire a singole persone. I dati vengono pubblicati in forma anonimizzata e possono essere scaricati liberamente su [Swissvotes](#). Anche i vecchi record di dati VOX saranno presto disponibili su [Swissvotes](#), mentre i vecchi rapporti VOX lo sono già.

### Chi finanzia gli studi VOX?

La Cancelleria federale svizzera finanzia gli studi VOX. Per conto del Consiglio federale ha indetto un concorso per lo svolgimento di questi studi e ha in seguito incaricato l'istituto di ricerca gfs.bern di svolgere le interviste per la legislatura in corso.

Tutte le informazioni sullo studio VOX su [vox.gfsbern.ch](http://vox.gfsbern.ch)

gfs.bern ag  
Effingerstrasse 14  
CH – 3011 Berna  
+41 31 311 08 06  
info@gfsbern.ch  
www.gfsbern.ch

L'istituto di ricerca gfs.bern è membro dell'Associazione svizzera per le ricerche di mercato e sociali e garantisce che nessuna intervista sia condotta con intenzioni palesi o nascoste di pubblicità, vendita o ordinazione.

Maggiori informazioni su [www.schweizermarktforschung.ch](http://www.schweizermarktforschung.ch)

 **SWISS INSIGHTS**  
Institute Member

**gfs.bern** 